



**Fondazione  
Banche di Pistoia e  
Vignole - Montagna Pistoiese**

# La Newsletter dalla Fondazione

Febbraio 2013

## Sommario



>> "Seminamenti - Incontro all'autore"  
Appuntamento con Edoardo Boncinelli

## "Seminamenti. Incontro all'autore". Edoardo Boncinelli racconta cos'è la vita

Sabato 8 febbraio si è tenuto il nuovo doppio appuntamento di "**Seminamenti. Incontro all'autore**", la rassegna, dedicata alla scrittura letteraria e teatrale nelle sue varie forme, promossa e organizzata dalla Fondazione Banche di Pistoia e Vignole-Montagna Pistoiese.

Dopo l'intervento inaugurale del 2011 con il Premio Nobel per la Letteratura Gao Xingjian e gli incontri con la scrittrice per l'infanzia Federica Iacobelli, il drammaturgo Stefano Massini, il giornalista radiotelevisivo Igor Righetti e la scrittrice vicentina Mariapia Veladiano, il celebre scienziato e genetista **Edoardo Boncinelli** ha incontrato, come di consueto, sia il pubblico degli studenti degli istituti secondari pistoiesi, nell'appuntamento mattutino tenutosi al Museo Marini, che quello degli appassionati e curiosi, durante l'intervento pomeridiano, presso la Libreria Feltrinelli di Via degli Orafi. Boncinelli è stato introdotto ed accompagnato nel suo intervento, dal titolo "**Che cos'è la vita?**", da **Alessandro Pagnini**, pistoiese di nascita, docente di Filosofia all'Università di Firenze e presidente del Polo Universitario Uniser di Pistoia.

L'iniziativa prevede, infatti, incontri con autori rilevanti nel panorama nazionale e internazionale per l'autenticità e la qualità della loro espressione artistica, suddivisi in due momenti distinti: un appuntamento a ingresso

libero, aperto alla cittadinanza, e uno riservato agli studenti degli Istituti secondari di secondo grado della provincia di Pistoia. La Fondazione ha, infatti, tra i suoi scopi statuari la promozione della cultura, soprattutto nei confronti dei giovani, e in questa prospettiva, sviluppa, annualmente, vari progetti, in stretta collaborazione con gli istituti scolastici, di ogni ordine e grado, presenti nel proprio territorio di operatività.

Lo scopo principale del progetto è consentire il contatto diretto tra i giovani e le voci contemporanee della letteratura e del teatro, che difficilmente gli studenti potrebbero incontrare all'interno dei programmi scolastici.



Edoardo Boncinelli ha studiato e vissuto a Firenze dove si è laureato in Fisica. Dal 1968 al 1992 ha svolto continuamente per più di 20 anni attività di ricerca nel campo della genetica presso l'Istituto Internazionale di Genetica e Biofisica del CNR di Napoli. Durante il lungo periodo napoletano ha alternato l'attività di ricerca con quella didattica, tenendo diversi corsi universitari presso la Facoltà di Scienze e la prima Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Napoli "Federico II". Nel 1985, proprio al CNR di Napoli, ha scoperto, insieme ad Antonio Simeone, i geni omeotici nell'uomo, architetti che progettano lo sviluppo dell'organismo. A Milano è stato direttore del laboratorio di biologia molecolare dello sviluppo presso l'Istituto Scientifico Universitario San Raffaele e direttore di ricerca presso il Centro per lo studio della farmacologia cellulare e molecolare del CNR di Milano.

È stato direttore della SISSA (Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste). Nel 2006, con il libro *L'anima della tecnica, vince* nella sezione saggi, il quarto Premio Letterario Merck Serono, premio dedicato a saggi e romanzi, pubblicati in italiano, che sviluppino un confronto ed un intreccio tra scienza e letteratura. Appassionato grecista, Boncinelli ha pubblicato nel 2008 una raccolta di lirici greci classici, 365 liriche, una per ogni giorno dell'anno. Nel 2011 il Corriere della Sera, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, ha incluso le scoperte di Edoardo Boncinelli tra le 10, prodotte dal genio degli scienziati italiani, da ricordare nella storia d'Italia. Ha insegnato *Fondamenti biologici della conoscenza* presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

A partire dall'ultima opera dello scienziato, *Una sola vita non basta. Storia di un incapace di genio*, durante l'incontro di sabato 8 febbraio sono stati, in realtà, affrontati i più complessi e impegnativi temi della ricerca scientifica moderna.

Davanti ad una platea vasta e gremita, introdotti dalle parole del presidente della Fondazione Franco Benesperi, i due relatori, legati da un'amicizia ormai decennale e da frequenti rapporti di collaborazione, non si sono sottratti dal trattare, con estrema semplicità e chiarezza, il difficile argomento dell'origine e definizione della vita.

Una capacità comunicativa che ha saputo conquistare non solo il numeroso pubblico generico, che ha affollato nel pomeriggio la Libreria Feltrinelli, ma anche quello speciale degli studenti degli istituti superiori pistoiesi, presenti al Museo Marino Marini per la versione mattutina, a loro strettamente riservata, dell'iniziativa letteraria della Fondazione.



Se non vuoi più ricevere la newsletter scrivi una mail a:  
[info@fondazionepistoiaevignole.it](mailto:info@fondazionepistoiaevignole.it)